



La classe III E del liceo Scientifico "A. Romita" trionfa nella super gara sulle altre squadre in concorso **Premiati i campioni della matematica**

Il rettore Cannata: "Per avere successo nel lavoro puntate anche sulle lingue"

di Daniela Iannantuono

E' il linguaggio universale della scienza, descrive le leggi fisiche e consente di andare a fondo nella conoscenza dei fenomeni naturali. La matematica è considerata dalla maggior parte degli studenti una "bestia nera". La materia più ostica e difficile da affrontare, eppure la sua padronanza apre molte porte nel campo delle discipline scientifiche. Ma se alla matematica si dà un approccio ludico a cui si affianca il lavoro di squadra può diventare un'occasione di svago e di divertimento per i ragazzi. E' questo il caso di "Matematica senza Fron-

tiere", giunta alla sua ventesima edizione, che quest'anno ha visto trionfare sulle altre nove squadre in gara per il polo del centrosud, la classe III E del liceo scientifico "A. Romita" di Campobasso come vincitrice della "super coppa". Un particolare primato va poi a Paolo Abiuso, sempre della III E del Romita, vincitore della medaglia d'oro ai Kan-

garou della matematica e futuro membro della squadra nazionale delle Olimpiadi della matematica. La cerimonia di premiazione del concorso è stata presieduta dal rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata e dalla preside del liceo scientifico Anna Gloria Carlini. Ospiti del liceo Romita le seconde e le terze classi delle scuole che hanno

preso parte alla competizione classificandosi ai primi posti in tutto il centro ed il sud del Paese. Hanno partecipato all'evento circa 250 studenti provenienti dagli istituti I.I.S. "G. Stampacchia" di Tricase (Le); Liceo Scientifico "E. Maiorana" di Isernia; Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata; Liceo Scientifico "A.



Il rettore Unimol Cannata e la preside Carlini



Il rettore Cannata: "Per avere successo nel lavoro puntate anche sulle lingue"



Bafile" di L' Aquila; Liceo Classico "M. Pagano" di Campobasso; I.T.I.S. "Archimede" di Catania; I.T.A.S. "M. Ricci" di Macerata; I. Professionale A. De Pace" di Lecce. Il rettore Cannata ha rivolto agli studenti un invito a scegliere con attenzione il per-

corso di studi futuro. "Il tasso di abbandono dell'Università dipende da una scelta sbagliata- ha detto- Il mio consiglio per voi: approfondite oltre allo studio delle materie che rappresentano da sempre la nostra base culturale, come l'italiano, la storia, il latino, il gre-

co e appunto la matematica, ma anche di proseguire un percorso di studi in cui sia sempre viva l'attenzione verso le lingue e le nuove tecnologie informatiche per non farsi trovare impreparati alla istanze che oggi chiede il mondo del lavoro.